

Sviluppo di un sistema di monitoraggio della salute dei detenuti nel carcere di Trento

L'indagine PASSI in carcere, anno 2016

Pirous Fateh-Moghadam¹, Laura Battisti¹,
Stefania Pancher², Pierino Anesin², Chiara
Mazzetti², Claudio Ramponi², Silvio Fedrigotti³

1 – Osservatorio per la salute, Dipartimento Salute e Solidarietà sociale, Provincia Autonoma di Trento

2 – Azienda provinciale per i servizi sanitari, distaccamento alla Casa circondariale di Trento

3 – Dirigente generale, Dipartimento salute e solidarietà sociale, Provincia Autonoma di Trento

Torino – Convegno annuale AIE
mercoledì 19 ottobre 2016, 16.45 - 18.30
(sessione PA1.2)



Contesto normativo

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2008
 - tutela della salute della popolazione detenuta assegnata al Sistema Sanitario Nazionale
 - equiparabile il trattamento della popolazione carceraria a quello della popolazione generale
- Allegato A del DPCM *Linee di indirizzo per gli interventi del SSN a tutela della salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale*:
 - disporre di **conoscenze epidemiologiche** sistematiche
 - conoscere le **condizioni e i fattori di rischio** specifici che sono causa o concausa delle manifestazioni patologiche
 - attivare un **sistema informativo** alimentato da cartelle cliniche informatizzate



L'allegato prevede anche:

- Realizzazione in ogni Regione e Provincia autonoma l'Osservatorio permanente sulla salute penitenziaria avente finalità di monitoraggio e valutazione
- In Provincia di Trento: l'Osservatorio permanente sulla salute penitenziaria è istituito con provvedimento di GP n. 990 del 18 maggio 2012 con le seguenti funzioni:
 - *monitorare* efficienza ed efficacia degli interventi sanitari
 - effettuare *studi epidemiologici*
 - *proporre*, sulla base delle eventuali criticità rilevate, anche attraverso la valutazione dei dati dei sistemi informativi operanti, le *azioni e gli strumenti correttivi* più appropriati
 - si avvale, nell'espletamento delle sue funzioni, dell'Osservatorio per la salute



Proposta dell'Osservatorio per la salute: Profilo di salute in carcere

- Introduzione
- L'assistenza sanitaria in carcere – aspetti organizzativi
 - Il DPCM del 2008 sulle modalità e criteri per il trasferimento al SSN delle funzioni sanitarie
 - L'applicazione del DPCM in provincia di Trento
- L'attività dell'infermeria della casa circondariale di Trento
 - Organizzazione e modelli di presa in carico
 - Prestazioni
 - Consulenze
- **Lo stato di salute dei detenuti**
 - **Indicatori socio-demografici**
 - Le patologie diagnosticate durante la visita all'ingresso
 - **La salute percepita**
 - **La salute mentale**
 - **I fattori di rischio comportamentali**
 - **L'offerta di programmi di prevenzione (vaccinazioni, consigli dei medici)**
- Problemi principali di salute e proposte come affrontarli: le opinioni dei detenuti
- La salute del personale penitenziario: i bisogni di salute espressi dai lavoratori
- Riassunto e principali spunti per la programmazione



Metodi

- Analisi e sistematizzazione dei dati raccolti di routine dall'infermeria
- Indagine con questionario sugli stili di vita condotta sui detenuti
- Indagine con interviste/focus group/altre tecniche di rilevazione di dati "qualitativi" da condurre con detenuti e con personale



Metodi

- Analisi e sistematizzazione dei dati raccolti di routine dall'infermeria
- **Indagine con questionario sugli stili di vita condotta sui detenuti**
- Indagine con interviste/focus group/altre tecniche di rilevazione di dati "qualitativi" da condurre con detenuti e con personale



Il questionario

- Il questionario, da somministrare vis-à-vis e basato su quello di PASSI, è stato ri-elaborato da un gruppo di lavoro composto da:
 - Osservatorio per la salute
 - Infermeria del carcere
 - Servizio politiche sociali
 - Servizio politiche sanitarie
- L'indagine e il questionario sono stati approvati dalla direzione del carcere e dal Provveditorato penitenziario del Triveneto
- Il questionario è stato pre-testato e di conseguenza modificato in alcune parti



Il campione

- Al 4.5.2016 i detenuti presenti erano 317 uomini e 11 donne. Sono stati intervistati:
 - tutte le donne (poi escluse dall'analisi)
 - 230 uomini
 - campionamento casuale stratificato per sezione e piano del carcere (8 strati)
 - sezioni e piani tendono a caratterizzare i detenuti (es: 1G tendenzialmente stranieri, poche risorse e abilità, difficilmente lavoratori; 3F tendenzialmente italiani, con abilità e risorse, pene lunghe, spesso lavoratori)
 - i 9 rifiuti sono stati sostituiti con detenuti possibilmente della stessa cella o al più celle contigue



La rilevazione

- ✓ 10 intervistatori (passisti, studenti tirocinanti, collaboratori)
 - mezza giornata di formazione svolta all'interno della casa circondariale
 - organizzati in sessioni di interviste di mezza giornata
 - da 2 a max 4 intervistatori ogni sessione (disponibilità spazi per l'intervista e gestione da parte delle guardie)
 - 60 sessioni-intervistatore (+2 sessioni di 17 pre-test)
 - suddivise in 12 giorni nell'arco di 3 settimane e mezzo
- ✓ Interviste via-à-vis svolte nell'infermeria e/o negli studi medici delle sezioni con disponibilità di pc
- ✓ Somministrazione questionario con client PASSI_carcere



Indicatori di qualità

- % interviste attese: 100%
- Tasso di risposta: 96,5% (9 rifiuti)
 - donne: 100%
 - uomini: 96,2%
- Tasso di eleggibilità: 96,6% (6 incomprensione italiano, 3 scarcerati)
 - donne: 100%
 - uomini: 96,4%
- Durata dell'intervista:
 - media: 31 minuti
 - mediana: 26 minuti
 - range: 12-132 minuti



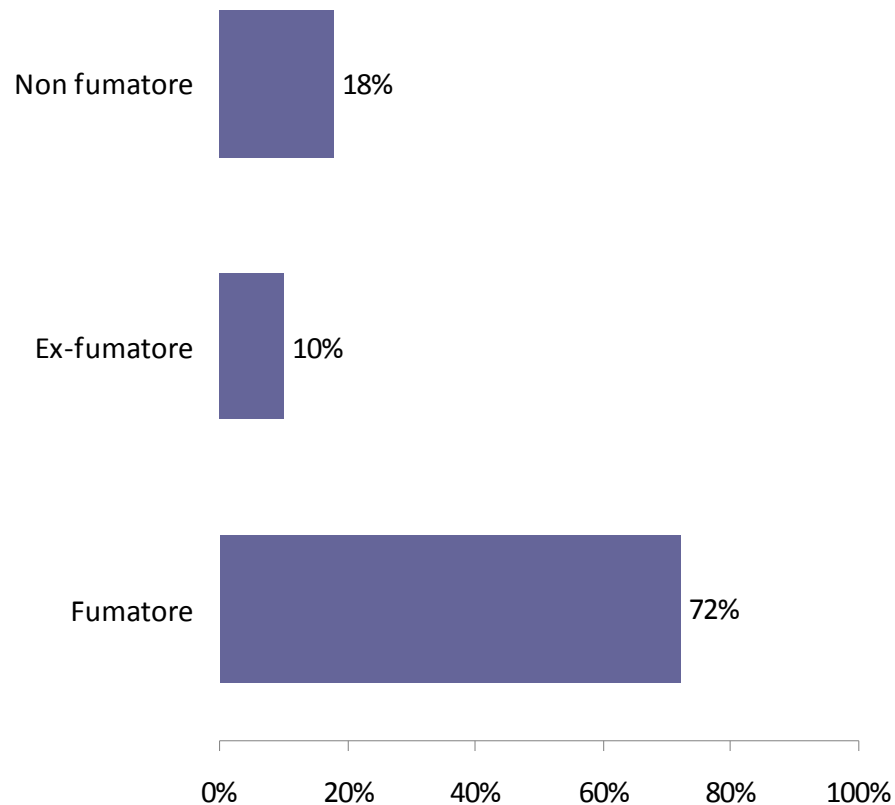
Risultati

alcuni esempi

(relativi ai dati raccolti nella
sezione maschile n=239)



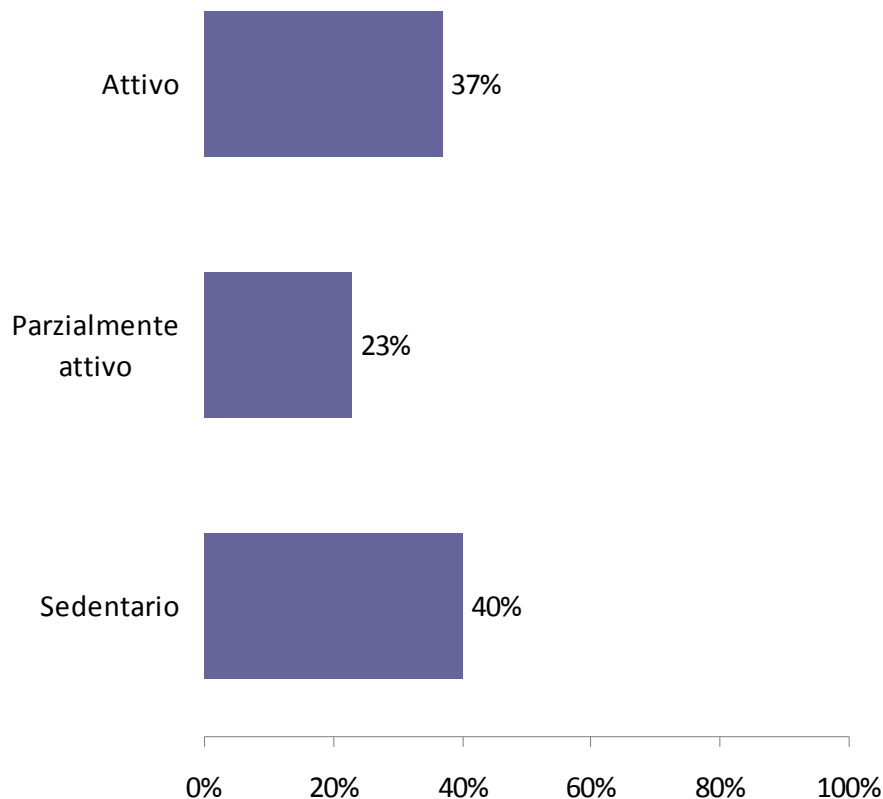
Stili di vita: fumo



- Sigarette medie al giorno: 14
- Il 27% è un forte fumatore
- L'84% fuma sigarette fatte a mano
- Il 56% dei non fumatori vive in celle dove non si fuma, il 12% dove si fuma a volte e il 32% dove si fuma sempre o quasi sempre
- Il 40% dei fumatori ha manifestato in quest'ultimo anno (trascorso in carcere) il desiderio di smettere di fumare



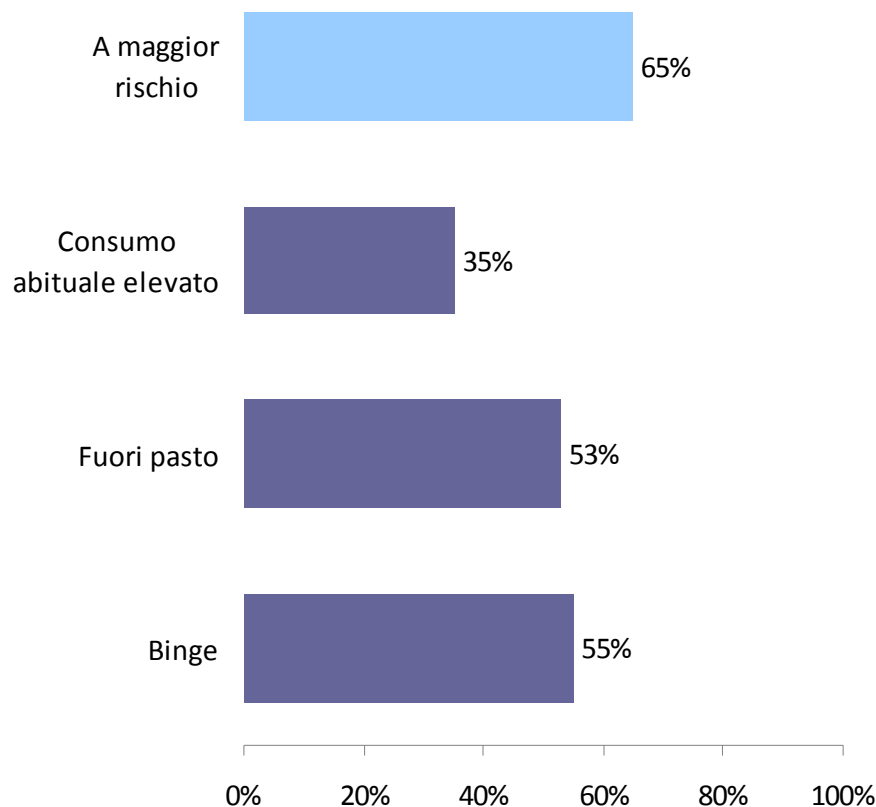
Stili di vita: attività fisica



- Pensa di fare insufficiente attività fisica:
 - il 66% dei sedentari
 - il 60% dei parzialmente attivi
 - il 41% degli attivi
- La sedentarietà aumenta con l'età ed è un'abitudine più diffusa tra i cittadini italiani



Stili di vita: consumo di alcol



Dei consumatori di alcol a maggior rischio:

- il 36% pensa che dopo la scarcerazione non riprenderà a consumare alcol
 - 24% tra chi ha consumato al massimo 6 UBA per singola occasione,
 - 46% tra chi ne ha consumate più di 10
- il 36% pensa che riprenderà, ma in misura minore
- il 28% pensa che riprenderà come o più di prima



Impressioni degli intervistatori

- Tutti molto contenti di aver partecipato all'indagine (anche un'esperienza di vita)
 - le interviste si sono svolte senza problemi
 - smentendo timori iniziali (espresse dai responsabili delle loro strutture di appartenenza) sul lasciare delle giovani intervistatrici da sole con i detenuti durante l'intervista
- Ma è comunque un contesto pesante, associato a lunghe attese e, a volte, con tensioni nel rapporto con la polizia penitenziaria



Conclusioni - 1

- L'indagine ha permesso di individuare una serie di problematiche
 - “facilmente” affrontabili: fumo, alimentazione, attività fisica, alcol
 - “difficilmente” *affrontabili*: relazioni familiari e con altri detenuti, reti di sostegno, salute mentale
 - vedi presentazione di Giulia De Nardi



Conclusioni - 2

- L'indagine è risultata fattibile e ben accettata da intervistati e intervistatori
- Il modulo è stato sviluppato all'interno della piattaforma PASSI → è a disposizione per eventuali repliche in altre regioni/ASL



Prossimi passi

- Restituzione dei risultati:
 - agli operatori coinvolti
 - alla comunità scientifica (PASSI, AIE)
 - ai detenuti
 - Stesura e diffusione di un report e una scheda riassuntiva
 - Con proposte di interventi di promozione della salute
 - Indagine qualitativa con il personale di custodia
 - Indagine qualitativa con i detenuti
- Piano di promozione della salute in carcere

Ricerca
soluzioni ai
problemi
emersi

